



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2021, il giorno 08, del mese di Gennaio alle ore 12:50, secondo quanto previsto dal Decreto Presidenziale n.21/6508 del 16/03/2020, il Presidente FRATTO GABRIELE ANTONIO, con la partecipazione del Segretario Generale GUIDA ENNIO, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

PROT. GEN. N. 195/2021 DECRETO N. 1

COMUNE DI FORLÌ' - "PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) PER L'ATTUAZIONE DEL COMPARTO CLASSIFICATO NEL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) VIGENTE COME - ZONE TERZIARIE DI ESPANSIONE, PREVISTE DAL PRG 1988, CONFERMATE, DA ATTUARE - (T3), DENOMINATO "T3/B", UBICATO IL LOCALITÀ' PIEVEACQUEDOTTO IN FREGIO ALLE VIE A.GORDINI E ANTICO ACQUEDOTTO; FORMULAZIONE EVENTUALI OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA LR 20/2000 E SS.MM.II.; ESPRESSIONE DEL PARERE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ' AMBIENTALE DI CUI ALL'ART.5 DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II.; ESPRESSIONE DEL PARERE IN MERITO ALLA COMPATIBILITÀ' DELLE PREVISIONI CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITÀ' LOCALE DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART.5 DELLA L.R. 19/2008.

IL PRESIDENTE

Su proposta del Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

Vista la richiesta del Comune di Forlì relativa al “*Piano Urbanistico Attuativo per l'attuazione del comparto classificato nel Piano Operativo Comunale (POC) vigente come - zone terziarie di espansione, previste dal PRG 1988, confermate, da attuare – (T3), denominato “T3/B”, ubicato il località Pieveacquedotto in fregio alle Vie A. Gordini e Antico Acquedotto*”, trasmessa a questa Amministrazione provinciale **in data 23/07/2020** ed assunta al **prot. prov.le n. 16411** di pari data e volta a richiedere i seguenti pareri:

- *Formulazione eventuali riserve e/o osservazioni ai sensi dell'art. 35 della LR 20/2000 e ss.mm.ii.;*
- *Espressione del parere in merito alla valutazione di sostenibilità ambientale di cui all'art.5 della LR 20/2000 e ss.mm.ii.;*
- *Espressione del parere in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;*

Premesso che il Comune di Forlì

- con deliberazione consiliare n. 179 del 01/12/2008 ha approvato la Variante di adeguamento del PRG/2003, ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 20/2000 e ss.mm.ii., la quale ha comportato la suddivisione del PRG/2003 in Piano Strutturale (PSC), in Piano Operativo Comunale (POC) ed in Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- con deliberazione n. 70 del 08/04/2014 il Consiglio Comunale ha approvato una “Revisione piano operativo comunale e contestuale introduzione di modifiche normative al Regolamento urbanistico ed edilizio” e ss.mm.ii. - deliberazione consiliare n. 23 del 22/03/2016;

Richiamato che:

- ai sensi dell'art. 4, comma 4 della LR 24/2017 nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio (quindi entro il 01/01/2021), nelle more dell'approvazione del nuovo PUG, i Comuni possono avviare ed approvare i procedimenti relativi a piani particolareggiati di iniziativa pubblica o privata e altri strumenti attuativi del PRG, anche in variante di cui all'art. 3 LR 46/1988;
- sui piani attuativi la Provincia esprime, ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio nell'ambito degli atti di assenso resi dalla Provincia stessa entro il procedimento di approvazione;
- ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15, comma 5 della LR 47/1978 e ss.mm.ii. e dell'art. art. 3 LR 46/1988 e ss.mm.ii, la Provincia esprime le osservazioni urbanistiche in relazione ai contenuti di variante al PRG;
- in base al combinato disposto dell'art.35, comma 1, e dell'art.6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall'art. 1 del D.Lgs. 4/2008, il Piano in oggetto è sottoposto alla “*Verifica di assoggettabilità a VAS*” di cui all'art. 12 del novellato D.Lgs. 152/2006;
- l'Amministrazione provinciale è individuata quale autorità competente per la decisione sulla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la Provincia, in qualità di autorità competente, sentita l'autorità precedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

Dato atto che il piano in oggetto si compone dei seguenti elaborati tecnici acquisiti via PEC **in data 23/07/2020** al **prot. prov.le n. 16411** di pari data:

schema di convenzione;

A. prescrizioni particolari;

B. valutazione preventiva di spesa;

C. tavola 04 superfici pubbliche da cedere: planimetria – tabelle - planimetria superfici a verde pubblico da convertire in strade e parcheggio pubblico;

D. relazione tecnica;

E. relazione fotografica;

F. relazione tecnica opere d'urbanizzazione;

G. norme tecniche di attuazione;

H. progettazione idraulica della rete fognaria delle acque meteoriche e dei dispositivi di accumulo atti a garantire

ottobre 2019

febbraio 2020

luglio 2020

ottobre 2019

“

<i>l'invarianza idraulica;</i>	<i>febbraio 2020</i>	
<i>I. relazione geologica;</i>		<i>17/10/2019</i>
<i>J. dichiarazione fattibilità geotecnica;</i>		<i>ottobre 2019</i>
<i>K. Documentazione Previsionale di Clima Acustico Documentazione di Impatto Acustico;</i>		<i>"</i>
<i>M. allegato viabilità (carico scarico);</i>		
<i>N. relazione tecnica delle opere a verde pubblico;</i>	<i>febbraio 2020</i>	
<i>O. tavola 01: individuazione: immagine satellitare - POC e RUE - VA, VN, VP - ST del PSC- AT16 - planimetria catastale</i>		
<i>- perimetro e fasce di rispetto del Comune di Forlì;</i>	<i>ottobre 2019</i>	
<i>P. tavola 02: rilievo: rilievo planoaltimetrico area - immagine satellitare;</i>		<i>"</i>
<i>Q. tavola 03: PUA tipo: planimetria - tabelle - schema di compensazione superficie a verde pubblico del Comune di Forlì;</i>		
	<i>febbraio 2020</i>	
<i>R. tavola 05: stato sovrapposto: planimetria di progetto su rilievo stato attuale e planimetria catastale;</i>		
	<i>febbraio 2020</i>	
<i>S. tavola 06: reti acqua e gas (hera): planimetria stato attuale e di progetto reti acqua, idrica per irrigazione e gas;</i>		
	<i>febbraio 2020</i>	
<i>T. tavola 07: rete idrica antincendio: planimetria stato attuale;</i>		<i>"</i>
<i>U. tavola 08: reti fognature (hera e Comune di Forlì): planimetria stato attuale e di progetto - schema trasformazione</i>		
<i>superfici per invarianza idraulica - planimetrie superfici stato attuale e di progetto per invarianza idraulica - tabella;</i>	<i>febbraio 2020</i>	
<i>V. tavola 09: rete telecom: planimetria stato attuale e di progetto;</i>		<i>"</i>
<i>W. tavola 10: rete enel: planimetria stato attuale e di progetto;</i>		<i>"</i>
<i>X. tavola 11: rete pubblica illuminazione (hera luce): planimetria stato attuale e di progetto;</i>		<i>"</i>
<i>Y. tavola 12: rete fibra ottica (Comune di Forlì): planimetria stato attuale e di progetto;</i>		<i>"</i>
<i>Z. tavola 13: progetto verde pubblico: planimetria di progetto;</i>		<i>"</i>
<i>AB. tavola 14 progetto segnaletica orizzontale e verticale: planimetria di progetto – particolare spartitraffico;</i>		
<i>AB. tavola 15 planivolumetrico: planimetria di progetto – sezione tipologica futuro intervento edilizio;</i>	<i>luglio 2020</i>	
<i>AC. parere ARPAE PG Arpae 39393 del 11/03/2020;</i>		
<i>AD. parere AUSL prot. 2020/0101701/P del 24/04/2020;</i>		

Dato atto inoltre che:

- è pervenuto il parere espresso da ARPAE PG Arpae 39393 del 11/03/2020 acquisito ai **prot. prov.li n. 15639-15640-15646 del 14/07/2020**;
- con nota **prot. prov.le n. 18703 del 25/08/2020** questa Amministrazione richiedeva sul PUA in oggetto integrazioni con conseguente sospensione dei termini procedurali;
- con nota acquisita al **prot. prov.le n. 19334 del 02/09/2020** l'Amministrazione comunale inviava le seguenti integrazioni:
 - *relazione geologica – adeguamento GDR 630/2019;* *28/08/2020*
 - *relazione integrazione;* *31/08/2020*
- con successiva nota acquisita al **prot. prov.le n. 25540 del 12/11/2020** l'Amministrazione comunale comunicava la conclusione dell'avvenuto deposito privo di osservazioni ed inviava il seguente parere:
 - *parere Consorzio di Bonifica della Romagna prot. n. 33844 del 10/11/2020;*

Preso atto che il Piano urbanistico in oggetto è stato posto in deposito, a libera visione del pubblico, presso l'Amministrazione Comunale – Segreteria del Servizio Urbanistica e Edilizia Privata – Area Servizi all'Impresa e al Territorio, a decorrere dal 27/07/2020 per 60 gg. consecutivi e che nei termini non risultano pervenute osservazioni come dichiarato dal Comune di Forlì con nota PEC acquisita in data 12/11/2020 al prot. prov.le n. 25540 di pari data;

Preso atto che il presente procedimento, prende avvio dall'istanza presentata in data 05/11/2019 PG. 98428-98434-98458/2019 al Comune di Forlì dal soggetto attuatore ed è caratterizzato dagli elementi di seguito riassunti:

Inquadramento urbanistico:

- l'area è identificata negli strumenti urbanistici comunali come T3/b, è individuata nelle tavole P21 e del POC e RUE e Scheda di assetto urbanistico scheda AT16 ricade all'interno del Polo funzionale di Pieve Acquedotto "PA"; tavola AT 16
- le zone T3 sono disciplinate dall'art. 114 delle NTA del POC, che le classifica come: "zone terziarie di espansione, previste dal PRG 1988, confermate, da attuare";
- il sito è interessato da una fascia di rispetto stradale del Viale della Costituzione che limita l'area edificabile

alla sola porzione prospiciente il futuro parcheggio pubblico;

- il lato fronte Viale della Costituzione è interessato da una fascia di rispetto cimiteriale e da una fascia di rispetto di un metanodotto esistente;

Dati tecnici e conoscitivi:

- Il comparto T3/b è distinto all'Agenzia delle Entrate sezione Territorio di Forlì, Catasto Terreni al foglio 72 mappali 238-335- 337-338 di proprietà di NRG srl con superficie catastale pari a mq 10.809 e al foglio 72 mappale 324 di proprietà del Comune di Forlì;

- L'area di intervento è localizzata nella parte periferica settentrionale del capoluogo in località Pieveacquedotto, in prossimità dell'uscita dell'autostrada A14, è delimitata a Ovest dalla Via A.Gordini, sulla quale il comparto si affaccia, a Nord da Viale della Costituzione, a Sud e ad Est dalla Via Antico Acquedotto e aree pubbliche;

- Il progetto di Piano Urbanistico Attuativo prevede la realizzazione di un unico lotto con una Superficie Fondiaria pari a mq. 8.043, con accesso da via Gordini e da via Antico Acquedotto mediante la realizzazione di una strada privata e di un terzo accesso dal parcheggio pubblico di progetto. Per il reperimento degli standard urbanistici di parcheggio pubblico verrà utilizzata l'area a verde pubblico esterna al perimetro di PUA, attualmente di proprietà del Comune di Forlì, posta fra la via Gordini e la via Antico Acquedotto. Tale superficie, pari a mq.1.509 verrà compensata in area adiacente di pari estensione, entro il perimetro di PUA, unitamente al verde pubblico da realizzare per il reperimento dello standard pubblico di progetto (mq. 761) .

- Il comparto ha una superficie edificabile pari a 2.498 mq e sarà interessato dalla realizzazione di una concessionaria auto con uffici e locali di servizio (officina, magazzino, ...). Il fabbricato si svilupperà quasi interamente al piano terra con un piccolo soppalco ed uffici a servizio dell'attività al piano primo. La copertura piana sarà utilizzata a parcheggio e raggiungibile mediante una rampa esterna. A protezione delle auto parcheggiate saranno poste delle strutture metalliche aperte sui lati, e coperte da elementi fotovoltaici discontinui, senza intercettazione delle acque meteoriche;

<i>(dati desunti da tavola 03)</i>	<i>di progetto</i>
<i>Superficie Territoriale</i>	<i>mq 11.099</i>
<i>Superficie Fondiaria</i>	<i>mq 8.985</i>
<i>Superficie Edificabile</i>	<i>mq 2.498</i>
<i>Verde pubblico a standard</i>	<i>mq 2.040</i>
<i>Verde pubblico</i>	<i>mq 23</i>
<i>Marciapiedi</i>	<i>mq 31</i>
<i>Strade</i>	<i>mq 20</i>

- il progetto del verde prevede:

- un'area di verde a prato pari a mq 2.141;
- la messa a dimora di alberi di specie Acer campestre, Acer platanoides, Quercus robur, Prunus avium e Fraxinus ornus;
- un'area a verde pubblico "forestato" di mq 1.300 ubicata a Nord-Est del lotto in fregio a Via A. Gordini e Viale della Costituzione e all'interno del perimetro di comparto. L'area risulta inoltre, idonea alla realizzazione di una depressione morfologica nella quale reperire una buona parte dei volumi per garantire l'invarianza idraulica. All'interno della depressione, vi sarà un pozzetto caditoia per l'ingresso/uscita delle acque laminate per un volume pari a mc 72,15;

- il progetto prevede inoltre :

- un parcheggio privato per 6 posti auto, dotato di colonnine per la ricarica elettrica;
- un parcheggio ad uso pubblico che sarà realizzato su un'area a verde pubblico esterna al perimetro di PUA, di proprietà comunale, posta fra la Via Gordini e la Via Antico Acquedotto, identificata al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Forlì al foglio 72 con il mappale 324. Il parcheggio prevede n. 26 stalli auto, dotati di adeguate alberature per l'ombreggiamento dei veicoli in sosta, con una corsia di manovra larga 6 m. Gli stalli saranno realizzati in betonella discontinua e quindi permeabile, fatta eccezione per il parcheggio per disabili che sarà realizzato con betonella continua. Il parcheggio avrà anche funzione di collegamento con la viabilità esistente;
- una viabilità di progetto con obbligo di svolta a destra in fase di immissione sulla Via A.Gordini, per i veicoli provenienti dalla strada privata di accesso al lotto e l'installazione di un cordolo monolitico di larghezza cm 50 lungo la Via A.Gordini allo scopo di impedire la svolta a sinistra ai veicoli provenienti da Viale della Costituzione;

- Vincoli – fasce di rispetto: L'area è interessata da ampia fascia di rispetto stradale del Viale della Costituzione, così come individuata nell'apposita tavola di piano, che di fatto limita l'area edificabile alla sola porzione prospiciente il futuro parcheggio pubblico. Oltre al rispetto stradale, il lato fronte Viale della Costituzione è interessato da una fascia di rispetto cimiteriale e da una fascia di rispetto di un metanodotto esistente. Alla luce di tali limiti, per il rispetto stradale lato parcheggio pubblico sarà richiesta una deroga a 5 m. come specificato nelle NTA di PUA

- le reti tecnologiche previste dal Piano e concordate con i rispettivi Enti sono:

- *fognatura nera*: l'area è già servita ed il lotto risulta regolarmente allacciato alla fognatura nera in PVC 250 presente su via Antico Acquedotto;
- *fognatura bianca*: la superficie dell'unico lotto fondiario, avrà un proprio scarico indipendente sulla vicina fognatura DN600 di via Antico Acquedotto (previa adeguata strozzatura) e quindi la nuova fognatura pubblica, composta di due dorsali DN400 CLS che vanno a scaricare nell'attuale fognatura di un parcheggio esistente sul bordo SO del Comparto, la cui verifica idraulica complessiva delle condotte risulta ampiamente soddisfatta.
- *acqua*: l'area è già servita ed il lotto risulta regolarmente allacciato alla rete acqua in PVC 160 presente su Via Antico Acquedotto;
- *gas*: sarà realizzato un nuovo allaccio alla rete in acciaio DN 150 5" SP presente sulla Via Antico Acquedotto;
- *elettrica*: per l'allaccio alla rete elettrica sarà predisposto un contenitore per l'alloggio del contatore in area privata, comprensivo di tubazione interrata fino al pozzetto ENEL esistente posizionato all'esterno dell'area privata in Via Antico Acquedotto e collegato alla polifora ENEL BT esistente;
- *rete telecomunicazioni*: l'area risulta servita, le reti TELECOM sono presenti sia Via A.Gordini e su Via Antico Acquedotto;
- *fibra ottica*: sarà realizzato un allaccio al pozzetto presente sulla Via Antico Acquedotto in prossimità del passo carraio di accesso al futuro lotto;
- *pubblica illuminazione*: è previsto un nuovo impianto di illuminazione pubblica composto da dieci armature stradali a led installate in pali di altezza dieci metri fuori terra, due delle suddette dieci armature stradali saranno installate su Via A.Gordini in prossimità dell'intersezione stradale con Viale della Costituzione a completamento dell'illuminazione pubblica esistente sui Via A.Gordini;
- *rete antincendio*: l'area è servita da una rete antincendio e non è oggetto del presente progetto;

Contenuti del Rapporto Ambientale preliminare:

Il proponente ha presentato un documento di Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) redatta ai sensi dell'art.5 della LR 20/2000, per il progetto in parola, al fine di fornire uno strumento di analisi e valutazione degli effetti e degli impatti derivanti dall'attuazione delle scelte progettuali per eliminare o mitigare gli eventuali effetti negativi, al fine di garantire la sostenibilità del nuovo insediamento. La valutazione parte dalla verifica di conformità al sistema dei vincoli di natura ambientale e paesistica definiti dalla pianificazione e dalla legislazione comunale e sovraordinata, per poi approfondire gli aspetti legati alla viabilità e al traffico e all'impatto acustico.

Le analisi effettuate non rilevano impatti significativi sull'ambiente causate dalla realizzazione del comparto pertanto non si ravvisa la necessità di attuare misure di compensazione e di mitigazione.

L'insediamento proposto non ha particolari fabbisogni in termini di consumo di risorse quali energia e sistema dei sotto servizi, risulta quindi pienamente attuabile.

In relazione al Clima acustico a tutela delle nuove unità immobiliari a destinazione residenziale, sarà realizzata una barriera acustica per la protezione dai rumori causati dalla linea ferroviaria presente a nord. Non vi sono impatti su aree o paesaggi protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

In conclusione il Rapporto afferma che il Piano in oggetto non genera alcun impatto significativo sulle componenti ambientali e che risulta pertanto pienamente compatibile;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT*), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1322 del 22/12/1999;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano

- Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po);
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
 - Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
 - Piano aria integrato regionale (*PAIR 2020*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11 aprile 2017;
 - Piano regionale di gestione dei rifiuti (*PRGR*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (*PPGR*), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 71491/150 del 30/07/2007;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (*PGQA*), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 84071/175 del 24/09/2007;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006 e sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010;

Vista inoltre:

- la Variante al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- la Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

Visto infine:

- la L.R. 24/2017 “*Disciplina Regionale sulla Tutela e l'Uso del Territorio*”;
- la Circolare Regionale prot. PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante “*Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli enti territoriali*”;

CONSIDERATO

A) Espressione delle riserve ai sensi dell' art. 35 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.:

Si ritiene il “*Piano Urbanistico Attuativo del comparto denominato T3/B, ubicato il località Pieveacquedotto in fregio alle Vie A. Gordini e Antico Acquedotto*”, coerente con i contenuti del PSC e con i vigenti strumenti di pianificazione territoriale.

B) Espressione del parere in merito alla valutazione di sostenibilità ambientale di cui all'art. 5 della LR 20/2000:

Visti gli specifici contenuti del Rapporto Ambientale redatto dal proponente per il procedimento in oggetto, si ritiene che lo stesso analizzi in modo sufficientemente approfondito la proposta sulla base degli impatti che la stessa implica sull'ambiente.

In relazione alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale del PUA in oggetto, fatto salvo il recepimento di tutte le condizioni formulate dagli enti competenti in materia ambientale coinvolti nel procedimento, coerentemente alle analisi ed alle valutazioni espresse nell'elaborato di Val.SAT, si esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

B1) Si riscontra che il progetto inserisce un accesso diretto (ID1) da via Gordini, asse di scorrimento importante per l'intero ambito di Pieveacquedotto, si ritiene che tale accesso interferisca con la fluidità e sicurezza del traffico di tale asse, oltre ad interrompere l'area a verde pubblico a svantaggio della funzione ecologica della macchia boschiva e rendendo inoltre meno agevoli le operazioni di manutenzione del verde. Tale accesso non

risulta peraltro previsto nello schema individuato alla scheda AT16 del POC vigente, **si ritiene pertanto che poiché l'accessibilità al comparto, risulta già garantita dagli accessi previsti da via Antico acquedotto, al fine di garantire la migliore funzionalità e sicurezza di via Gordini, sia necessario eliminare l'innesto diretto al comparto su tale asse.**

C) Espressione del parere geologico-sismico, ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008:

L'area è ubicata in zona di pianura, a Nordest del centro storico di Forlì, immediatamente a monte dell'autostrada A14, ad una quota di circa 18 m.s.l.m. Geologicamente, i suoli sono costituiti da depositi fluviali intravallivi e di piana alluvionale, prevalentemente coerenti, formati da argille ed argille sabbiose di età pleistocenica. L'indagine svolta tramite sondaggi penetrometrici ha confermato, fino alle profondità indagate, la presenza di alternanze di strati a grana fine, a matrice prevalentemente argillosa.

Il calcolo dei valori geotecnici caratteristici dei terreni, determinati preliminarmente sulla base delle prove effettuate e la stima dei cedimenti eseguita, ha evidenziato valori di cedimento assoluto inferiori a 6 cm. **Tale stima andrà attentamente verificata in fase esecutiva, per evitare l'insorgere di cedimenti differenziali e dovranno essere rispettate le prescrizioni espresse nella Relazione geologica.**

In merito al **rischio idrogeologico**, l'area ricade in zona di cui all'art. 6 del PSRI: "Aree di potenziale allagamento", con tirante idrico di riferimento fino a 50 cm, di cui alla "*Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico*", dell'ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, ora confluita nell'Autorità distrettuale del Fiume Po. **Il Piano dovrà rispettare la relativa normativa**, sulla base dell'effettivo tirante presente nell'area oggetto di intervento.

In relazione al **rischio sismico**, è stata effettuata un'analisi di secondo livello, come previsto dalla DGR 630/2019, con un fattore di amplificazione della PGA atteso intorno a 1,7 per motivi stratigrafici, valori comunque in linea con quelli presenti nelle tavole di MZS comunale di secondo livello, realizzate con i vecchi parametri. L'analisi dei rapporti spettrali delle onde superficiali (prova HVSr), non ha rilevato la presenza di rilevanti contrasti di impedenza di carattere stratigrafico. Inoltre, la litologia rilevata permette di escludere il rischio di liquefazione dei terreni in caso di sisma.

Sulla base delle analisi e dei dati contenuti nella Relazione geologica (con integrazioni), a firma del Dott. Geol. Mario Casadio, il Servizio scrivente esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, con la seguente prescrizione:

C1) In fase esecutiva andrà attentamente verificato il carico da applicare ai terreni di fondazione, per evitare l'insorgere di cedimenti differenziali e dovranno essere rispettate le prescrizioni espresse nella Relazione geologica.

Dato atto che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della ValSat, ai sensi dell'art.5, comma 8, della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;

Dato atto inoltre che:

- nell'attività istruttoria della procedura in oggetto hanno partecipato, oltre al responsabile del procedimento, altri componenti del Servizio al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa;
- ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii, e del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, sono state acquisite agli atti le dichiarazioni sottoscritte dal responsabile del procedimento Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli, dal Geologo Stefano Quagliere e dal Dott. Mauro Maredi, quale Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti e del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale, in sostituzione dell'Arch. Alessandro Costa, dalle quali risulta l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse anche potenziale

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

Richiamati:

- l' art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;
- l' art. 21-quater della L. n. 241/1990;

Richiamati altresì:

- Decreto del Presidente della Provincia n. 24.266/102 del 13/09/2019 con il quale sono state attribuite all' Arch. Alessandro Costa le funzioni dirigenziali relative al Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale;
- Decreto del Presidente della Provincia n. 4.496/20 del 19/02/2019 con il quale sono state confermate al sottoscritto le funzioni dirigenziali relative al Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti;
- Decreto del Presidente della Provincia n. 35.506/162 del 30/12/2019 con il quale veniva individuato il sottoscritto quale sostituto Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale in caso di assenza o impedimento;

Dato atto che, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono stati resi i pareri, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi:

- dal Dirigente del Servizio Tecnico, Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti, in merito alla regolarità contabile;

Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Forlì assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

1. Di non formulare osservazioni ai sensi dell'art. 35 della LR 20/2000, in relazione al *Piano Urbanistico Attuativo del comparto classificato nel Piano Operativo Comunale (POC) vigente come - zone terziarie di espansione, previste dal PRG 1988, confermate, da attuare – (T3), denominato “T3/B”, ubicato il località Pieveacquedotto in fregio alle Vie A. Gordini e Antico Acquedotto*, stante il fatto che le previsioni inserite non contrastano con il PSC e con i vigenti strumenti di pianificazione territoriale.
2. Di esprimere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., in relazione alla valutazione ambientale (*ValSAT*), fatto salvo il recepimento di tutte le condizioni formulate dagli enti competenti in materia ambientale coinvolti nel procedimento, una valutazione positiva, con la condizione contenuta ed illustrata al p.to B.1) del presente atto.
3. Di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, alle condizioni definite nella parte C) del presente atto.
4. Di trasmettere copia del presente atto al Comune di Forlì per il seguito di competenza.

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale.



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Protocollo n. 195 del 07/01/2021)

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Li, 7/1/21

× IL DIRIGENTE
(Arch. Alessandro Costa)
Dr. Mauro Maredi

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Mauro Maredi - Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti

☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

☐ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Li,

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 7/1/21

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

IL PRESIDENTE

FRATTO GABRIELE ANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE

GUIDA ENNIO